

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

---

### INDICE

---

AFFARI ESTERI (III):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag. 1
CONVOCAZIONI . . . . .	» 2

---

### AFFARI ESTERI (III)

#### IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE 1968, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente CARIGLIA.* — Interviene per il Governo il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Malfatti.

#### Disegno di legge:

Delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della Comunità economica europea (CEE) e della Comunità europea dell'energia atomica (CEEA) per la durata della III tappa e stanziamenti di fondi necessari a coprire le spese derivanti dalla applicazione della legge stessa (*Approvato dal Senato*) (*Parere della V, XI e XIII Commissione*) (553).

Il deputato Basso si dichiara perplesso sulla opportunità di iniziare l'esame di un provvedimento di tanto rilievo, e che implica una ampia e delicata delega al Governo, quando il Governo si trova notoriamente alla vigilia di una crisi. Concordano con la tesi esposta dall'onorevole Basso i deputati Bartesaghi e Maciocchi; espongono invece l'opinione che si possa iniziare l'esame del disegno di legge, che non esprime delega ad un governo speci-

fico ma al Governo inteso in senso istituzionale, il deputato Salvi, il relatore Vedovato ed il Sottosegretario Malfatti.

Prevale quindi l'ipotesi, esposta e sostenuta dal Presidente Cariglia, che il Parlamento — in assenza di una qualsiasi comunicazione ufficiale relativa alle eventuali dimissioni del Governo — non possa non proseguire nella sua attività.

Il relatore Vedovato svolge, successivamente, un'ampia ed articolata analisi del provvedimento e delle sue implicazioni, rammentando, innanzitutto, come esso sia pervenuto alle soglie dell'approvazione già sullo scorcio della passata legislatura; poiché si tratta di un disegno di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento, integra l'esposizione illustrativa con una serie di confronti riferiti alle osservazioni emerse in sede di esame da parte del Senato.

Affronta inizialmente il problema della legittimità della delegazione, ampiamente discussa anche in dottrina e spiega in che senso si possa ridurre questo al rango di pseudo problema (per altri versi l'opportunità di una legge di delega trova fondamento nell'ampiezza e nella difficoltà tecnica delle norme da elaborare); analizza poi il tempo e l'oggetto della delega, soffermandosi sulle articolazioni particolari del disegno di legge.

Passa successivamente all'esame dei criteri adottati per la determinazione dei principi e criteri direttivi e si sofferma infine sul controllo del Parlamento in ordine all'uso della delega, per concludere invitando la Commissione — anche in considerazione dei tempi stretti in cui il provvedimento si colloca — ad approvarla sollecitamente. Il Presidente Cariglia rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Al termine della seduta il Presidente Cariglia ritiene di interpretare i sentimenti di partecipe, sdegnata preoccupazione della Commissione — che acconsente, unanime — per le ricorrenti illiberalità perpetrate in Grecia dal regime dei colonnelli e culminate nella condanna inflitta ad Alekos Panagulis, che turba profondamente la coscienza civile e democratica del nostro paese.

Chiede al Governo di riferire sull'atteggiamento da esso assunto in una seduta appositamente convocata.

Il Sottosegretario Malfatti, mentre esprime la piena disponibilità del Governo alla richiesta unanime della Commissione, e mentre si fa interprete dell'emozione profonda suscitata nell'opinione pubblica dalla condanna, anticipa notizie sui passi compiuti prima che venisse emessa la sentenza (ne sono stati informati Gruppi e personalità politiche interessate), aggiungendo che il Governo ha compiuto un nuovo passo presso il Governo greco dopo l'emanazione della sentenza stessa, sempre nella direzione di un atto di clemenza per gli imputati.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

## CONVOCAZIONI

**COMMISSIONE INQUIRENTE  
per i procedimenti di accusa.**

**Mercoledì 20 novembre, ore 11,30.**

#### GIUNTA DELLE ELEZIONI

**Mercoledì 20 novembre, ore 12.**

1) Parere al Presidente della Camera sulla compatibilità fra il mandato parlamentare e l'appartenenza all'elenco di cui all'articolo 10 della legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1;

2) Verifica dei poteri nel Collegio VII (Mantova) (Relatore Micheli);

3) Verifica dei poteri nel Collegio XV (Pisa) (Relatore Amendola);

4) Verifica dei poteri nel Collegio XVI (Siena) (Relatore Manco);

5) Verifica dei poteri nel Collegio XVIII (Perugia) (Relatore Lepre);

6) Verifica dei poteri nel Collegio XIX (Roma) (Relatore Bova);

7) Verifica dei poteri nel Collegio XXIV (Bari) (Relatore Pellegrino);

8) Verifica dei poteri nel Collegio XI (Udine) (Relatore Bima);

9) Verifica dei poteri nel Collegio XIII (Parma) (Relatore Brandi);

10) Verifica dei poteri nel Collegio XVII (Ancona) (Relatore Fasoli);

11) Verifica dei poteri nel Collegio XXIII (Benevento) (Relatore Terrana);

12) Esame per categoria di cariche ai fini della verifica di compatibilità con il mandato parlamentare.

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

---

*Licenziato per la stampa alle ore 20,30.*